

NIBER 70 DF

**DISERBANTE INDICATO PER LE COLTURE DI
PATATA, POMODORO, SOIA, ERBA MEDICA,
CAROTA, FRUMENTO E ORZO IN FORMULAZIONE
DI MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI**

NIBER 70 DF

Registrazione del Ministero della Salute n.
16098 del 12.06.2014

Composizione

100 g di prodotto contengono:
Metribuzin puro 70 g
coadiuvanti, solventi q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H410 -
Molto tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute
umana e per l'ambiente. Seguire le istruzioni
per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 – Tenere
fuori dalla portata dei bambini. P501 –
Smaltire il contenitore/recipiente in conformità
alla regolamentazione nazionale vigente.

ADAMA Deutschland GmbH

Edmund Rumpler Str.6, D-51149 Koln, (Germania)
Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:

ADAMA AGAN Ltd - Ashdod 77102 Israel

Stabilimento di confezionamento:

CHEMARK Zrt. – 8182 Peremarton – Ungheria

Distribuito da:

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA S.r.l – Milano (MI)

Confezione: 100-250-500 g; 1 kg Partita n vedi timbro



ATTENZIONE

di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulo-
necrosi renale acuta ed epato-necrosi attribuite ad un meccanismo
immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite
(nausea, vomito e diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile
interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano
segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione
la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata, l'escrezione renale e
fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un centro anti-veleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Erbicida in formulazione di microgranuli idrodispersibili che agisce sia per via
radicale che fogliare sulle seguenti infestanti: *Alopecurus myosuroides* (coda
di volpe), *Amaranthus* spp (amaranto), *Anagallis arvensis* (anagallide),
Atriplex patula (atriplce maggiore), *Capsella bursa-pastoris* (borsa del
pastore), *Centaurea cyanus* (fiordaliso), *Chenopodium album* (farinaccio),
Chenopodium spp. (farinello), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Fumaria*
spp. (fumaria), *Geranium* spp. (geranio), *Lamium* spp. (falsa ortica), *Lolium*
spp. (loglio), *Matricaria camomilla* (camomilla), *Mercurialis annua*
(mercorella), *Panicum* spp. (panico), *Poa annua* (fienarola), *Polygonum* spp.
(poligono), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Raphanus raphanistrum*
(ravanello selvatico), *Senecio vulgaris* (erba calderina), *Sinapis arvensis*
(senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (crespino comune), *Spergula arvensis*
(spergola), *Stellaria media* (centocchio), *Thlaspi* spp. (erba storna), *Urtica
dioica* (ortica), *Veronica* spp. (veronica) ecc.

Viene indicato sulle seguenti colture :

Patata: trattamento in pre-emergenza : **0,25 – 0,40 kg/ha** in 200-500 litri
d' acqua. Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in
quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi. Trattamenti in post-emergenza:
0,25-0,30 kg/ha in 200-500 lt di acqua, riservando la dose maggiore ai
terreni pesanti.

N.B.: il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà
di patata: Admirandus, Alkamaria, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal,
Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj,
Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.

Pomodoro: trattamento in pre-semina e pre-trapianto: **0,25 - 0,30 kg/ha**
in 200-500 litri d'acqua intervenendo 7-14 giorni prima della semina sul
terreno già preparato senza interrare. Trattamenti di post-emergenza e post-
trapianto: **0,25-0,4 kg/ha** riservando la dose maggiore ai terreni pesanti e
intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la
crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver
differenziato almeno 8-9 foglie (pre-fioritura).

Carota: **0,25-0,35 kg/ha** in 200-500 l/ha di acqua, in post-emergenza
(dallo stadio 3 foglie vere).

Soia: **0,25-0,35 kg/ha** in pre-semina o pre-emergenza in 200-500 l/ha.
Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.

Medica: **0,50 kg/ha** in terreni leggeri; **0,75 kg/ha** in terreni di medio
impasto, pesanti e molto pesanti sempre in 200-500 litri d'acqua,
intervenendo in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in
riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.

Frumento tenero, Frumento duro e Orzo: **0,1 kg/ha** in 200-500 l/ha,
intervenendo in post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento.

AVVERTENZE: eseguire il trattamento in giornate senza vento, avendo cura
di distribuire uniformemente la soluzione su tutta la superficie da trattare,
evitando sovrapposizioni e di raggiungere altre colture adiacenti. A lavoro
ultimato lavare accuratamente pompe e recipienti usati per la preparazione
della soluzione.

COMPATIBILITÀ: per la medica il prodotto può essere miscelato solamente
con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenziazuron) per
aumentare il campo di azione contro le infestanti. L'impiego su frumento di
NIBER 70 DF in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per esempio

2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl,
tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne
l'efficacia contro le infestanti sopra citate.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il
periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi
di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non effettuare il diserbo su pomodoro in serra e
sotto tunnel e nei terreni molto leggeri; non intervenire in pre-semina del
pomodoro nei seguenti casi :

a) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto
la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di
temperatura;

b) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della
emergenza delle piantine. Per l'intervento in post-emergenza o post-
trapianto attenersi alle seguenti :

a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla
almeno 6-7 giorni prima del trattamento

b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o
basse temperature, ristagni d'acqua etc.);

c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare
l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni
prima del trattamento. Per quanto riguarda la patata non effettuare il
trattamento su: Draga, Jarla e Vivax in quanto si sono dimostrate
sensibili al prodotto.

**Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per
pomodoro, 60 giorni per soia e medica.**

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni
riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli
eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le
indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per
assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle
persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

**PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE
ISTRUZIONI PER L'USO**

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il
prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in
prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i
sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il
contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in
caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi organi interessati: occhi, cute,
mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su
base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti)
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni